



N. 71.822 di repertorio N. 15.154 di raccolta

ATTO DI FUSIONE

REPUBBLICA ITALIANA

5 dicembre 2001

L'anno duemilauno, il giorno cinque del mese di dicembre.

In Crema nel mio studio in Via A. Fino n. 27.

Avanti a me Avv. Giovanni Battista Donati Notaio in Crema, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Cremona e Crema, senza l'assistenza dei testimoni per rinuncia fattane dai comparenti, tra loro d'accordo e con il mio consenso,

SI COSTITUISCONO

- la società "Azienda Agricola di Gradella Spa", con sede in Pandino (CR), Via Maggiore n.2, capitale sociale Lire 18.000.000.000, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Cremona - codice fiscale e numero di iscrizione 03867390019, in persona della signora Beccaria Grazia, nata a Brescia (BS) il 12 gennaio 1952, residente a Brescia (BS), Via Capriolo n.29, medico chirurgo, al presente atto autorizzata con delibera dell'assemblea straordinaria della società predetta verbalizzata con atto per me notaio del 25 luglio 2001 rep.n. 70.942/14.779 registrato a Crema il 3 agosto 2001 al n.1882 serie 1;

- la società "FINABE S.R.L.", con sede in Pandino (CR), Via Maggiore n.2, capitale sociale Lire 13.000.000.000, interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Cremona - codice fiscale e numero di iscrizione 00875060188, in persona della signora Beccaria Maria, nata a Brescia (BS) il 26 agosto 1947, residente a Brescia (BS) Vicolo San Zani-

no n.6, imprenditrice agricola, al presente atto autorizzata con delibera dell'assemblea straordinaria della societa' predetta verbalizzata con atto per me notaio del 25 luglio 2001 rep.n. 70.941/14.778, registrato a Crema il 3 agosto 2001 al n.1883 serie 1.

Comparenti della cui identita' personale io Notaio sono certo, rappresentanti di societa' di diritto italiano, le quali

PREMETTONO

- che gli organi amministrativi delle costituite societa' hanno predisposto un progetto di fusione per incorporazione della societa' "Azienda Agricola di Gradella Spa" nella societa' "FINABE S.R.L.", iscritto presso il registro delle Imprese di Cremona in data 2 luglio 2001;

- che i rispettivi organi assembleari hanno approvato il progetto di fusione come da delibere verbalizzate per me notaio il 25 luglio 2001 rep. n. 70.942/14.779 (per la societa' incorporata) e rep. n. 70.941/14.778 (per la societa' incorporante);

- che entrambe le citate delibere sono state iscritte nel registro delle Imprese di Cremona il 6 settembre 2001;

- che e' ormai decorso il termine prescritto dall'articolo 2503 del Codice Civile senza che alcun creditore abbia fatto opposizione, come risulta dai certificati rilasciati dalla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Cremona in data 17 novembre 2001 e che si allegano al presente atto sotto le lettere "A" e "B";

- che, come anche risulta dal progetto di fusione allegato alla citata delibera per me notaio del 25 luglio 2001 rep. n. 70.941/14.778 la societa' incorporante detiene, quale unico socio, l'intero capitale della

societa' incorporata.

TUTTO CIO' PREMESSO

mi richiedono di ricevere il presente atto, regolato come segue.

ART. 1 ATTUAZIONE DELLA FUSIONE

Le societa' "Azienda Agricola di Gradella Spa" e "FINABE S.R.L."

IN ATTUAZIONE

del progetto di fusione iscritto e pubblicato cosi' come indicato in pre-
messa

SI FONDONO

mediante incorporazione della prima nella seconda, senza necessita' di
concambio tra azioni o conguaglio in denaro, bensì in conformita' del-
l'articolo due che segue.

ART. 2 CAPITALE POST FUSIONE

Poiche' l'incorporante detiene, quale unico socio, l'intero capitale sociale
dell'incorporata, la fusione si realizza mediante annullamento di tale
partecipazione e senza emissione di nuove azioni.

Il capitale post fusione resta conseguentemente fissato in somma pari al
capitale dell'incorporante, precisandosi che quest'ultima ha deliberato un
aumento di capitale finalizzato alla conversione in EURO (con definitivo
assestamento in EURO 6.762.000) con efficacia contestuale a quella
della fusione.

ART. 3 ESTINZIONE DELL'INCORPORATA

Per effetto della fusione e del conseguente annullamento dell'intero suo
capitale, la societa' "Azienda Agricola di Gradella Spa"

SI ESTINGUE

senza necessita' di messa in liquidazione, a norma dell'articolo 2504 bis del Codice Civile.

La societa' incorporante

SUBINGREDISCE

di pieno diritto in ogni rapporto attivo e passivo facente capo all'incorporata, assumendo i relativi diritti ed obblighi e con imputazione al bilancio delle relative operazioni a partire dal 1 gennaio dell'anno da cui avverra' l'ultima delle iscrizioni previste dall'articolo 2504 del Codice Civile.

ART. 4 PATRIMONIO DELL'INCORPORATA

Si precisa che di compendio del patrimonio dell'incorporata sono i beni immobili (terreni e fabbricati) di cui all'elenco predisposto e sottoscritto dal geom. Pavesi Renato, che si allega al presente atto sotto la lettera "C", confinanti all'ingiro partendo da nord in senso orario:

- il mapp. 57 Fg. 4: mapp.54, ramo roggia Varibella, Mapp. 14, ramo roggia Moietta;
- i restanti mapp.: mapp.11, roggia Ribella, mapp. 79, ramo roggia Pandina, roggia Gradella, mapp. 35, ramo roggia Pandina, mapp.33, mapp.1 , mapp.2, mapp.3, Strada Statale n. 472 Bergamina, mapp.16, mapp. 22, mapp.24, mapp. 26, ramo roggia Pandina, mapp.32, mapp.46, mapp.44, mapp. 43, mapp.42, Strada Comunale Gradella Nosadello, roggia Gradella, mapp.2, ramo roggia Cavo, mapp.41, mapp.60, ramo roggia Varibella.

Interposti i seguenti mappali non di proprieta': Cimitero, Chiesa, Strade Comunali, Strade Vicinali, parcheggio pubblico e rogge pubbliche , Fg.

1, Mapp. 6; Fg.4 Mapp. 12, 13, 63, 64, 67, 68; Fg 5 mapp. 6, 11, 21, 22, 23, 24, 25, 36, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 78, 79, 83, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 97, 98, 99, 106, 112, 118, 122, 123, 125, 126, 127, 129, 130, 131, 134, 135, 139, 140, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 153, 154, 155, 156, 168, 169, 171, 172, 173, 174, 179, 180, 181, 182, 185, 188, 189, 196, 202, 205, 208, 209, 225, 228, 231, 232, 233, 234, 236, 240, 291; Fg.6, mapp. 8, 9, 10, 47, 62, 69, 74, 76, 77, 78, 79, 91, 94, 95, 96, 97, 98, 103, 104, 105, 106, 112, 113, 114, 115.

Con riferimento al disposto della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, la signora Beccaria Grazia, nella sua predetta qualita', sotto la propria responsabilita', previo richiamo alla responsabilita' penale cui e' soggetta in caso di dichiarazione mendace, dichiara che le opere relative alla costruzione dei fabbricati in oggetto sono state iniziate in data anteriore al 1 settembre 1967 e che successivamente sono state eseguite opere in virtu' dei seguenti provvedimenti autorizzativi, tutti rilasciati dal Comune di Pandino:

- autorizzazione edilizia prot.n. 20308 prat. n. 2000/0169 del 23 novembre 2001;

- denuncia di inizio di attivita' del 16 ottobre 2001;

- denuncia di inizio di attivita' del 9 maggio 2001;

- concessione edilizia prot. 2001/004908 prat. ed. 2000/0094 del 13 marzo 2001;

- concessione edilizia prot. n.2000/017845 prat. ed. 1999/0257 del 30 ottobre 2000;

- concessione edilizia prot. 2000/016790 prat. ed. 1998/0343 del 17 ottobre 2000;

- comunicazione per opere interne ai sensi dell'articolo 26 della legge 47/85 prot. 2000/013727 pratica 2000/0150 del 21 agosto 2000;

- denuncia di inizio attivita' del 27 giugno 2000;

- autorizzazione edilizia prot. n.2000/004124 prat. ed. 1999/0176 del 4 marzo 2000;

- concessione edilizia prot. n.2000/001417 prat. ed. 1999/0127 del 25 gennaio 2000;

- concessione edilizia prot. n.1999/016519 prat. ed. 1999/0149 del 25 ottobre 1999;

- concessione edilizia prot. n.1999/015286 prat. ed. 1998/0151 del 4 ottobre 1999;

- autorizzazione edilizia prot. n.1999/014101 prat. ed. 1999/0166 del 14 settembre 1999;

- concessione edilizia prot. n.1999/011393 prat. ed. 1999/0115 del 16 luglio 1999;

- concessione edilizia prot. n.1999/008674 prat. ed. 1999/0036 del 28 maggio 1999;

- concessione edilizia prot. n.1999/001851 prat. ed. 1998/0320 del 2 febbraio 1999;

- autorizzazione edilizia prot. n.1998/007886 prat. ed. 1998/0019 del 29 maggio 1998;

- autorizzazione edilizia prot. n.1998/005748 prat. ed. 1998/0039 del 20 aprile 1998;

- concessione edilizia prot. n.1997/015253 prat. ed. 1997/0158 del 23

ottobre 1997;

- autorizzazione edilizia prot. n.1997/011503 prat. ed. 1997/0103 del

1 agosto 1997;

- autorizzazione edilizia in sanatoria prot. n.1995/004385 prat. ed.

1994/0338 del 18 aprile 1997;

- concessione edilizia prot. n.1996/016390 prat. ed. 0995/0002/P001 del

29 ottobre 1996;

- concessione edilizia prot. n.1996/009008 prat. ed. 1996/0060 del 11

giugno 1996;

- concessione edilizia prot. n.1995/014452 prat. ed. 1995/0039 del 27

settembre 1995;

- concessione edilizia prot. n.1995/000029 prat. ed. 1994/0152 del 3

gennaio 1995;

- concessione edilizia prot. n.1994/002972 prat. ed. 1992/0242 del 22

febbraio 1994;

- autorizzazione edilizia prot. n.1994/000707 prat. ed. 1992/0321 del

15 gennaio 1994;

- concessione edilizia prot. n.1992/009382 prat. ed. 1992/0254 del 19

marzo 1993;

- autorizzazione edilizia prot. n.1992/010655 prat. ed. 1992/0293 del

9 marzo 1993;

- autorizzazione edilizia prot. n.1992/001327 prat. ed. 1992/0025 del

16 febbraio 1993;

- autorizzazione edilizia prot. n.1992/009689 prat. ed. 1992/0261 del

13 gennaio 1993;

- concessione edilizia prot. n.1990/008891 prat. ed. 1990/0160 del 30

novembre 1990;

- autorizzazione prot. n.9563 prat. ed. 177/89 del 1 febbraio 1990;

- concessione edilizia prot. n.1376 del 10 ottobre 1989;

- autorizzazione n.4058 prat.ed.74/89 del 10 giugno 1989;

- concessione prot. n.7084 prat. ed. 134/87 del 2 novembre 1988;

- concessione prot. n.7082 prat. ed. 132/87 del 15 luglio 1988;

- autorizzazione prot. n.8102 prat. ed. 159/87 del 20 aprile 1988;

- concessione prot. n.7083 prat. ed. 133/87 del 20 aprile 1988;

- concessione prot. n.3734 prat. ed. 68/87 del 5 agosto 1987;

- concessione prot. n.9533 prat. ed. 173/86 del 27 maggio 1987;

- concessione prot. n. 9017 prat. ed. 164/86 del 18 aprile 1987;

- concessione prot. n. 3684 reg. costr. n.177/86 del 4 luglio 1987;

- concessione prot. n. 501 reg. costr. 11/87 ed 14 marzo 1987;

- autorizzazione prot. n. 9729 prat. ed. 174/86 del 14 marzo 1987;

- concessione prot. n. 1195 prat. ed. 30/84 del 30 maggio 1984;

- concessione prot. n. 375 prat. ed. 12/84 del 28 marzo 1984;

- concessione in sanatoria prot. n. 2326 prat. ed. 76/83 del 9 aprile
1984.

Concessione edilizia prot.10112/91, prat.cat.267/91 del 11 aprile 1992.

Denunzie di inizio attivita' N.2000/0115 del 24 giugno 2000,
N.2000/0072 del 11 maggio 2000 e N.1999/0271 del 9 dicembre 1999.

Con riferimento al disposto dell'art. 18 della Legge 28 febbraio 1985 n.
47 e successive modificazioni, la signora Beccaria Grazia, nella sua pre-

detta qualita', ha prodotto i certificati di destinazione urbanistica relativi alle aree di terreno in oggetto, rilasciati dal Comune di Pandino in data 23 novembre 2001, Prot. n. 20305, dal Comune di Agnadello in data 16 luglio 2001 certificato n.377, dal Comune di Rivolta d'Adda in data 25 luglio 2001 N. 10549/UT/LO/dc di Prot., Prot. di Rif. n.9884 che si allegano rispettivamente al presente atto sotto le lettere "D", "E" et "F", ; dichiara altresì che non sono intervenute, successivamente al rilascio dei certificati suddetti, modificazioni degli strumenti urbanistici.

Con riferimento al disposto della Legge 26.6.1990, n.165 e degli articoli 3 et 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilita' la signora Beccaria Grazia, nella sua predetta qualita', previo richiamo alla responsabilita' penale cui e' soggetta in caso di dichiarazione mendace, dichiara ed attesta che il reddito dell'immobile in contratto non doveva essere oggetto di dichiarazione nell'ultima dichiarazione dei redditi per la quale, alla data odierna, e' scaduto il termine di presentazione, in quanto bene strumentale per l'esercizio dell'impresa.

Si precisa altresì che di compendio del patrimonio dell'incorporata sono i seguenti

AUTOVEICOLI:

- MACCHINA OPERATRICE SEMOVENTE - TIPO FKI PW 110, TARGA ACD002, TELAIO 2260000058;
- TRATTRICE AGRICOLA A 4 RM - TIPO NEW HOLLAND ITALIA L4X7BZ, TARGA AH800X, TELAIO 001169164;
- TRATTRICE AGRICOLA A 2 RM - TIPO FIATGEOTECH FIAT 100 90 15, TARGA CR 034500, TELAIO 352199;

- TRATTRICE AGRICOLA A 4 RM - TIPO FIATGEOTECH 130 90

DT 24 4 OMP FM, TARGA CR 035297, TELAIO 346096;

- TRATTRICE AGRICOLA A 4 RM - TIPO NEW HOLLAND FIAT F

140 DT 4 DMP FM, TARGA CR 037021, TELAIO 001058630;

- TRATTRICE AGRICOLA A 4 RM - TIPO NEW HOLLAND U.K.

LTD FIAT M 160 DT/P/E, TARGA AH678X, TELAIO 1157768;

- TRATTRICE AGRICOLA A 4 RM - TIPO NEW HOLLAND CANA-

DA FIATAGRI G240/4/S/B, TARGA AM684H, TELAIO D419517;

- TRATTRICE AGRICOLA A 4 RM - TIPO NEW HOLLAND U.K.

M3C7CC, TARGA AP768P, TELAIO 155610B.

- AUTOCARRO - TIPO MAZDA MOTOR CO. UN8D32 MAZDA B

2500, TARGA BV398VX, TELAIO JMZUN8D320W150848.

Si autorizzano conseguentemente la voltura catastale, la trascrizione nel pubblico registro degli autoveicoli e la trascrizione nei registri immobiliari del presente atto rinunciandosi per quanto occorrer possa ad ogni eventuale diritto di ipoteca legale e dispensando i competenti conservatori da ogni responsabilita' al riguardo.

ART. 5 EFFETTI DELLA FUSIONE

Gli effetti giuridici del presente atto si realizzeranno quando sara' eseguita l'iscrizione prevista dall'articolo 2504 del Codice Civile.

ART. 6 STATUTO

Dal verificarsi degli effetti della fusione si realizzeranno altresì le connesse modifiche allo statuto dell'incorporante, così come deliberate nel citato atto a mio rogito del 25 luglio 2001 rep. n.70.941/14.778.

In particolare si da' atto che la societa' incorporante:

- si trasformerà in società per azioni assumendo la denominazione "Azienda Agricola di Gradella Spa" ferme restando la sede e la durata, confermando le cariche sociali in essere e dando atto che il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2001;

- modificherà l'oggetto sociale, onde prevedere che la società possa svolgere l'attività agricola, l'affittanza a terzi degli immobili di proprietà sociale ad uso rurale e civile, la compravendita di immobili ad uso agricolo, l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altre società aventi oggetto ed attività simili e/o complementari al proprio;

- prevederà un quorum pari all'80% del capitale sociale per le deliberazioni dell'assemblea straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, ed un quorum pari al 60% del capitale sociale, esclusivamente in prima convocazione, per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria relative all'autorizzazione al Consiglio di Amministrazione per l'acquisto e la vendita di immobili, l'acquisto e la vendita di partecipazioni, la costituzione di garanzie reali sui beni di proprietà sociale;

- previo aumento gratuito del capitale da Lire 13.000.000.000 a Lire 13.093.057.740 e quindi per Lire 93.057.740, ridenominerà il capitale in EURO per un ammontare di EURO 6.762.000 (pari appunto a Lire 13.093.057.740) con contestuale emissione di 6.762.000 certificati azionari del valore nominale di 1 EURO ciascuno, da assegnarsi ai soci della società incorporante in esatta proporzione alle quote da essi possedute, e precisamente in ragione di:

- Beccaria Grazia 2.254.000 azioni del valore di 1 EURO cadauna;

- Beccaria Maria 2.254.000 azioni del valore di 1 EURO cadauna in

usufrutto con diritto di voto, Biondelli Joska 1.127.000 azioni del valore di 1 EURO cadauna e Biondelli Francesco 1.127.000 azioni del valore di 1 EURO cadauna, in nuda proprieta';

- Beccaria Giampiero 2.254.000 azioni del valore di 1 EURO cadauna in usufrutto con diritto di voto, Beccaria Bruno 563.500 azioni del valore di 1 EURO cadauna, Beccaria Paolo 563.500 azioni del valore di 1 EURO cadauna, Beccaria Ludovico 563.500 azioni del valore di 1 EURO cadauna e Giordani Piera 563.500 azioni del valore di 1 EURO cadauna, in nuda proprieta';

- assumerà il nuovo testo di statuto sociale, quale risulta dal documento che si allega al presente atto sotto lettera "G".

ART. 7 CARICHE SOCIALI

Cessano le cariche sociali dell'incorporata, mentre restano confermate quelle dell'incorporante.

ART. 8 SPESE E TASSE

Spese e tasse del presente atto cedono a carico dell'incorporante.

Agli effetti dell'iscrizione a repertorio del presente atto si indicano in lire 18.015.649.142 (diciottomiliardiquindicimilioneiseicentoquarantanove-milacentotradue) l'ammontare del capitale e delle riserve della societa' incorporata.

E richiesto io Notaio ho ricevuto questo atto del quale ho dato lettura, unitamente all'allegato "G" ai componenti che lo approvano e lo sottoscrivono con me Notaio, dispensandomi dalla lettura degli allegati "A", "B", "C", "D", "E", "F".

Consta di quattro fogli scritti per dodici intere pagine e parte della tredici-

cesima da persona di mia fiducia a macchina e da me notaio a mano.

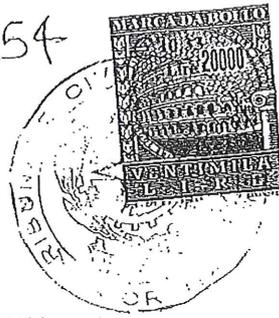
F.to Maria Beccaria

F.to Grazia Beccaria

F.to Giovanni Battista Donati notaio

~~Empty lined area for additional entries.~~

Allegato "A" al n. 71.822/15.154
di ref.



TRIBUNALE CIVILE e PENALE di CREMA

Via Macallè 11/c - CREMA (Cr)
Tel. 0373/83192 - 259193 fax. 85012

Il Cancelliere del suintestato Ufficio,
esaminati gli atti i registri e le rubriche

CERTIFICA

che, a tutt'oggi non risulta iscritto a ruolo causa civile avente per
oggetto: "opposizione alla fusione" con la quale la società: "**AZIENDA
AGRICOLA DI GRADELLA SPA**" - con sede in Pandino (CR) via
Maggiore, n. 2 deliberava di fondersi mediante incorporazione nella
società "**FINABE S.R.L.**", con sede in Pandino, via Maggiore, n. 2 - con
atto di delibera in data 25.7.2001 - iscritta nel Registro Imprese in data
6.9.2001 -

Si rilascia il presente certificato in carta libera per uso ufficio.

Crema, li **17 NOV. 2001**



IL CANCELLIERE

Il Cancelliere
Anita Gatta Tedesco

Medres



17 NOV. 2001

Allegato "B" al n. 71.822/15.154
di rep.



TRIBUNALE CIVILE e PENALE di CREMA

Via Macallè 11/c - CREMA (Cr)
Tel. 0373/83192 - 259193 fax. 85012

Il Cancelliere del suintestato Ufficio,
esaminati gli atti i registri e le rubriche

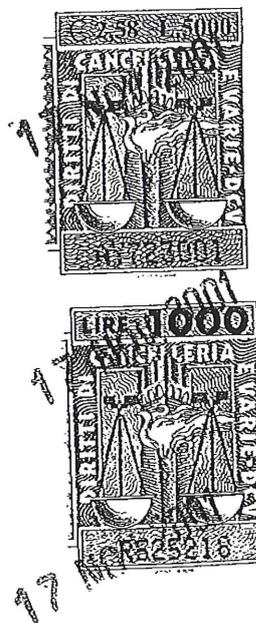
CERTIFICA

che, a tutt'oggi non risulta iscritto a ruolo causa civile avente per
oggetto: "opposizione alla fusione" con la quale la società: "**FINABE
S.R.L.**", - con sede in Pandino (CR) via Maggiore, n. 2 deliberava
fusione mediante incorporazione della società "**AZIENDA AGRICOLA
DI GRADELLA SPA**" con sede in Pandino, via Maggiore, n. 2 con atto
di delibera in data 25.07.2001 - iscritta nel Registro Imprese in data
6.9.2001 -

Si rilascia il presente certificato in carta libera per uso ufficio.

Crema, li **17 NOV. 2001**

IL CANCELLIERE
Cancelliere
Terlesco
Medesca



Allegato "c" al n. 71.822/15.154 di rep.

AZIENDA AGRICOLA DI GRADELLA SPA

CATASTO TERRENI

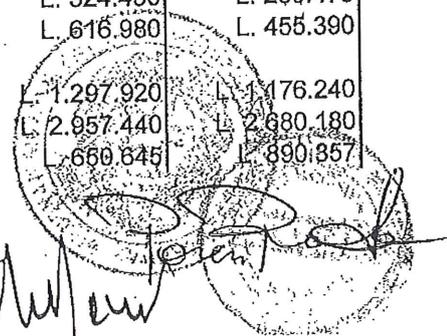
DATI IDENTIFICATIVI E DI CLASSAMENTO									
N.	Fog.	Part.	Sub	Qualita'	Cl.	Superficie	Deduz.	Reddito	
								Dominicale	Agrario
COMUNE DI PANDINO (CR)									
1	1	1		SEMIN. IRRIG.	2	194.220	I28A	L. 1.264.320	L. 1.369.680
2	1	2		SEMIN. IRRIG.	2	35.560	I28A	L. 426.719	L. 462.280
3	1	3		PRATO IRRIG.	1	18.840	I28A	L. 395.640	L. 292.020
4	1	4		PRATO IRRIG.	3	35.520	I28A	L. 408.479	L. 444.000
5	1	7		PRATO IRRIG.	2	34.400	I28A	L. 533.200	L. 481.600
6	1	8		SEMIN. IRRIG.	2	57.750	I28A	L. 692.999	L. 750.750
7	1	9		PRATO IRRIG.	2	8.110	I28A	L. 125.705	L. 113.540
8	1	10		SEMIN. IRRIG.	2	23.900	I28A	L. 286.800	L. 310.700
9	1	12		SEMIN. IRRIG.	2	78.570	I28A	L. 942.839	L. 1.021.410
10	1	13		PRATO IRRIG.	2	38.560	I28A	L. 597.680	L. 539.840
11	1	14		SEMIN. IRRIG.	2	6.310	I28A	L. 75.720	L. 82.030
12	1	15		SEMIN. IRRIG.	3	19.960	I28A	L. 189.620	L. 229.540
13	1	16		PRATO IRRIG.	2	11.490	I28A	L. 178.095	L. 160.860
14	1	17		PRATO IRRIG.	2	6.010	I28A	L. 93.155	L. 84.140
15	1	19		SEMIN. IRRIG.	2	5.230	I28A	L. 62.760	L. 67.990
16	1	20		SEMIN. IRRIG.	2	17.050	I28A	L. 204.599	L. 221.650
17	1	21		PRATO IRRIG.	2	6.350	I28A	L. 98.425	L. 88.900
18	1	22		PRATO IRRIG.	2	10.060	I28A	L. 155.930	L. 140.840
19	1	23		SEMIN. IRRIG.	2	39.520	I28A	L. 474.240	L. 513.760
20	1	24		SEMIN. IRRIG.	2	3.570	I28A	L. 42.840	L. 46.410
21	1	26		PRATO IRRIG.	2	17.320	I28A	L. 268.460	L. 242.480
22	1	27		SEMIN. IRRIG.	2	9.410	I28A	L. 112.920	L. 122.330
23	1	28		SEMIN. IRRIG.	2	4.190	I28A	L. 50.280	L. 54.470
24	2	4		PRATO IRRIG.	1	44.390	I28A	L. 932.190	L. 688.045
25	2	5		PRATO IRRIG.	2	34.550	I28A	L. 535.525	L. 483.700
26	2	6		SEMIN. IRRIG.	2	75.880	I28A	L. 910.560	L. 986.440
27	2	7		SEMIN. IRRIG.	2	333.240	I28A	L. 3.998.880	L. 4.332.120
28	2	28		PRATO IRRIG.	2	1.780	I28A	L. 27.590	L. 24.920
29	2	29		SEMIN. IRRIG.	2	18.330	I28A	L. 219.960	L. 238.290
30	4	1		PRATO IRRIG.	2	92.020	I28A	L. 1.426.310	L. 1.288.280
31	4	2		PRATO IRRIG.	3	12.080	I6A	L. 114.760	L. 151.000
32	4	3		PRATO IRRIG.	1	64.500	I6A	L. 1.225.500	L. 999.750
33	4	4		SEMIN. IRRIG.	1	10.780	I6A	L. 150.920	L. 156.310
34	4	5		PRATO IRRIG.	1	9.440	I6A	L. 179.360	L. 146.320
35	4	6		SEMIN. IRRIG.	3	15.380	I6A	L. 146.110	L. 176.870
36	4	7		SEMIN. IRRIG.	2	70.590	I28A	L. 1.094.145	L. 988.260
37	4	8		SEMIN. IRRIG.	2	24.740	I6A	L. 247.399	L. 321.620
38	4	9		PRATO IRRIG.	2	7.850	I6A	L. 105.975	L. 109.900
39	4	10		PRATO IRRIG.	1	48.230	I6A	L. 916.370	L. 747.565
40	4	11		SEMIN. IRRIG.	1	22.210	I6A	L. 310.940	L. 322.045
41	4	15		PRATO IRRIG.	2	7.130	I7A	L. 96.255	L. 99.820
42	4	16		SEMIN. IRRIG.	2	111.210	I6B17B	L. 1.056.494	L. 1.445.730
43	4	17		BOSCO MISTO	U	1.520		L. 3.800	L. 608
44	4	18		SEMIN. IRRIG.	1	49.850	I6B17B	L. 672.975	L. 722.825
45	4	27		SEMIN. IRRIG.	2	99.200	I7C	L. 942.400	L. 1.289.600
46	4	40		PRATO IRRIG.	1	61.840	I7A	L. 1.174.959	L. 958.520
47	4	44		PRATO IRRIG.	1	5.540	I7A	L. 105.200	L. 85.870
48	4	45		PRATO IRRIG.	1	9.265	I7A	L. 176.035	L. 143.607

Mare Beave Giosie Beave

[Handwritten signature]



49	4	46	PRATO IRRIG.	1	6.670	I6A	L. 126.730	L. 103.385
50	4	50	SEMIN. IRRIG.	1	36.020	I6B17B	L. 486.270	L. 522.290
51	4	51	SEMIN. IRRIG.	1	54.110	I6B17B	L. 730.485	L. 784.595
52	4	52	SEMIN. IRRIG.	1	7.490	I6A	L. 104.860	L. 108.605
53	4	55	SEMIN. IRRIG.	2	2.930	I6B17B	L. 27.835	L. 38.090
54	4	57	BOSCO MISTO	U	770		L. 1.925	L. 308
55	4	62	PRATQ IRRIG.	1	62.830	I6B17B	L. 1.162.355	L. 973.865
56	5	1	SEMIN. IRRIG.	1	1.660	I28A	L. 28.560	L. 24.070
57	5	4	FABB.RURALE		350			
58	5	7	FABB.RURALE		22			
59	5	8	FABB.RURALE		22			
60	5	9	FABB.RURALE		1.240			
61	5	10	INCOLT. PROD.	U	100		L. 50	L. 20
62	5	13	FABB.RURALE		1.980			
63	5	18	FABB.RURALE		400			
64	5	19	INCOLT. PROD.	U	790		L. 395	L. 158
65	5	20	FABB.RURALE		1.074			
66	5	27	FABB.RURALE		278			
67	5	28	SEMIN. IRRIG.	1	6.750	I28A	L. 108.000	L. 97.875
68	5	29	SEMIN. IRRIG.	1	1.860	I28A	L. 29.760	L. 26.970
69	5	30	FABB.RURALE		3.405			
70	5	31	FABB.RURALE		92			
71	5	32	2 PORZ. RUR. FP					
72	5	33	SEMIN. IRRIG.	1	33.970	I28A	L. 543.520	L. 492.565
73	5	34	INCOLT. PROD.	U	719		L. 359	L. 144
74	5	77	INCOLT. PROD.	U	520		L. 260	L. 104
75	5	88	FABB.RURALE		380			
76	5	101	FABB.RURALE		420			
77	5	105	SEM. IRR. ARB.	U	1.660	I28A	L. 30.710	L. 29.050
78	5	108	FABB.RURALE		215			
79	5	113	SEMIN. IRRIG.	1	260	I6A	L. 3.640	L. 3.770
80	5	121	FABB.RURALE		110			
81	5	159	FABB.RURALE		2			
82	5	164	FABB.RURALE		40			
83	5	190	FABB.RURALE		28			
84	5	191	FABB.RURALE		30			
85	5	230	INCOLT. PROD.	U	417		L.208	L. 83
86	5	238	FABB.RURALE		112			
87	5	292	SEMIN. IRRIG.	1	2.203	I6A	L. 30.842	L. 31.944
88	6	1	PRATO IRRIG.	1	119.510	I28A	L. 2.509.709	L. 1.852.405
89	6	2	PRATO IRRIG.	1	17.060	I28A	L. 358.260	L. 264.430
90	6	3	FABB.RURALE		1.880			
91	6	4	FABB.RURALE		130			
92	6	5	PRATO IRRIG.	1	85.280	I28A	L. 1.790.880	L. 1.321.840
93	6	6	FABB.RURALE		2.330			
94	6	12	FABB.RURALE		5.616			
95	6	13	FABB.RURALE		222			
96	6	14	PRATO IRRIG.	1	22.220	I6A	L. 422.180	L. 344.410
97	6	15	PRATO IRRIG.	1	15.550	I28A	L. 326.550	L. 241.025
98	6	16	SEM IRR ARB	U	1.940	I28A	L. 35.890	L. 33.950
99	6	17	PRATO IRRIG.	1	15.450	I28A	L. 324.450	L. 239.475
100	6	18	PRATO IRRIG.	1	29.380	I28A	L. 616.980	L. 455.390
101	6	19	FABB.RURALE		370			
102	6	20	SEMIN. IRRIG.	1	81.120	I28A	L. 1.297.920	L. 1.176.240
103	6	21	SEMIN. IRRIG.	1	184.840	I28A	L. 2.957.440	L. 2.680.180
104	6	23	SEMIN. IRRIG.	2	68.489	I6B I7B	L. 660.645	L. 890.857



Maria Beueria Geosia Beueria

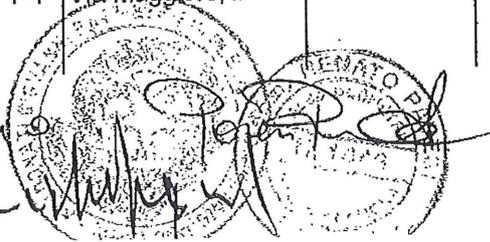
AZIENDA AGRICOLA DI GRADELLA SPA

CATASTO FABBRICATI

DATI IDENTIFICATIVI E DI CLASSAMENTO									
N.	Fog.	Part.	Sub	Categoria	Cl.	Consist.	Piano	Via o Piazza	Rendita
COMUNE DI PANDINO (CR)									
1	1	18	1	parti com.					
2	1	18	2	A/7	5	8,00	T-1	Via Valletta, 1	1.400.000
3	1	18	3	A/7	5	8,50	T-1	Via Valletta, 3	1.487.500
4	1	18	4	C/2	3	174	T-1	Via Valletta	261.000
5	5	2	1	A/2	1	10,00	T-1	Via Valletta	1.050.000
6	5	2	2	porz.rur.					
7	5	3		corte					
8	5	5	1	C/6	4	26	T	Via Valletta	88.400
9	5	5	2	C/6	4	33	T-1	Via Valletta	112.200
10	5	5	3	C/6	4	33	T-1	Via Valletta	112.200
11	5	5	4	C/6	3	46	T-1	Via Valletta	133.400
12	5	14	1	parti com.					
13	5	14	2	A/2	4	5,50	T-1	Via degli Orti, 11-13	990.000
14	5	14	3	A/2	4	4,50	T-1	Via degli Orti, 15-17	810.000
15	5	14	4	A/2	4	7,50	T-1	Via degli Orti, 19	1.350.000
		15							
		16							
16	5	17		C/2	4	26	T	Via degli Orti	46.800
17	5	26	1	parti com.					
18	5	26	2	A/4	3	3,50	T-1	Via Valletta, 4	262.500
19	5	26	3	A/4	3	3,50	T-1	Via Valletta, 4	262.500
20	5	26	4	A/4	3	7,00	T-1-2	Via Valletta, 4	525.000
21	5	26	5	A/4	3	7,50	T-1-2	Via Valletta, 4	562.500
22	5	26	6	A/4	3	4,50	T-1	Via Valletta, 4	337.500
23	5	26	7	A/4	3	5,50	T-1	Via Valletta, 4	412.500
24	5	26	8	C/6	4	23	T	Via Valletta, 4	78.200
25	5	26	9	C/2	3	198	T-1	Via Valletta, 4	297.000
		102							
		107							
26	5	32	1	A/8	U		T-1	Via Maggiore, 2	4.370.000
		35							
		51							
27	5	37	1	C/6	4	26	T-1	Via degli Orti	88.400
28	5	37	2	C/6	5	22	T-1	Via degli Orti	88.000
29	5	37	3	C/6	4	25	T-1	Via degli Orti	85.000
30	5	37	4	C/6	5	17	T-1	Via degli Orti	68.000
31	5	38	1	parti com.					
32	5	38	2	A/3	3	4,50	T-1	Via degli Orti, 3	495.000
33	5	38	3	A/3	3	3,50	T-1	Via degli Orti, 5	385.000
34	5	38	4	A/3	3	6,50	T-1	Via degli Orti, 7	715.000
35	5	38	5	A/3	3	5,00	T-1	Via degli Orti, 9	550.000
		103							
36	5	40	1	A/2	4	5,50	T-1	Via Maggiore, 6	990.000
37	5	40	2	A/2	4	5,50	T-1	Via Maggiore, 6	990.000
38	5	40	3	A/2	4	5,50	T-1	Via Maggiore, 6	990.000
39	5	42		A/4	1		T-1	Via Maggiore, 2	137.500
40	5	43		rustico					
41	5	44		corte					

Mare Beveia

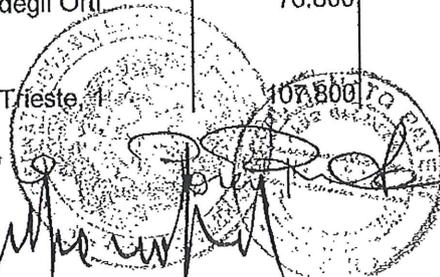
Luigi Beveia



42	5	45		C/1	1	180	T-1	Via Maggiore, 14-18	7.452.000
		46	13						
43	5	46	10	A/10	1	1,00	T	Via Maggiore, 12	350.000
44	5	46	11	A/4	3	6,50	T-1	Via degli Orti, 1	487.500
45	5	46	12	A/4	2	3,00	1	Via degli Orti, 1	192.000
46	5	46	14	A/4	2	3,50	1	Via degli Orti, 1	224.000
47	5	46	15	A/10	1	2,00	T	Via Maggiore, 24	700.000
48	5	46	16	A/4	2	5,50	T-1	Via Maggiore, 26	352.000
49	4	47	501	parti com.					
50	5	47	502	A/2	3	6,00	T-1	Via Maggiore, 6	900.000
51	5	47	503	A/2	3	3,00	T-1	Via Maggiore, 6	450.000
52	5	47	504	A/2	3	3,00	T-1	Via Maggiore, 6	450.000
53	5	47	505	A/2	3	3,00	T-1	Via Maggiore, 6	450.000
54	5	47	506	A/2	3	3,00	T-1	Via Maggiore, 6	450.000
55	5	47	507	A/2	3	3,00	T-1	Via Maggiore, 6	450.000
56	5	47	508	A/2	3	3,00	T-1	Via Maggiore, 6	450.000
57	5	47	509	C/6	1	17	T	Via Maggiore, 6	34.000
58	5	47	510	C/6	1	17	T	Via Maggiore, 6	34.000
59	5	47	511	C/6	1	17	T	Via Maggiore, 6	34.000
60	5	47	512	C/2	1	5	T-1	Via Maggiore, 6	5.000
61	5	47	513	C/2	1	10	T-1	Via Maggiore, 6	10.000
62	5	47	514	C/2	2	40	T	Via Maggiore, 6	48.000
63	5	48	501	A/4	1	4,00	T-1	Via Maggiore, 6-8	220.000
64	5	48	502	A/4	1	4,00	T-1	Via Maggiore, 6-10	220.000
65	5	49	501	C/2	2	50	T-1	Via Maggiore, 6	60.000
66	5	50		giardino					
67	5	70	501	C/1	3	82	T	Via Maggiore, 15	4.600.200
68	5	70	502	A/3	3	4,50	T-1	Via Maggiore, 15	495.000
69	5	70	503	C/1	1	160	T-1	Via Maggiore, 15	6.624.000
70	5	71	501	C/3	2	46	T	Via Maggiore, 15	73.600
71	5	72		corte					
72	5	73	6	C/2	1	5	T	Via Trieste, 9	5.000
		136							
		137							
73	5	73	501	A/3	2	9,00	T-1	Via Trieste, 3	846.000
74	5	75		A/3	3	6,50	T-1	Via Trieste, 1	715.000
75	5	76		C/6	3	99	T-1	Via Trieste, 1	287.100
76	5	80		corte					
76	5	82		C/3	2	253	T	Via Maggiore	404.800
		85							
		206							
77	5	84		C/2	3	161	T-1	Via Maggiore	241.500
		86							
		109							
78	5	87	1	parti com.					
79	5	87	2	C/3	2	189	T-1	Via Trieste	302.400
80	5	87	3	C/6	4	29	T	Via Trieste	98.600
81	5	87	4	A/3	4	7,50	T-1-2	Via Trieste, 11-13	975.000
82	5	87	5	A/3	4	7,00	T-1-2	Via Trieste, 9-11	910.000
83	5	111		rustico					
84	5	124		area urb.					
85	5	157		rustico					
86	5	184		C/7	1	64	T	Via degli Orti	76.800
87	5	201		corte					
88	5	226	1	parti com.					
89	5	226	2	C/7	2	77	T-1	Via Trieste, 1	107.800

Mane Beware

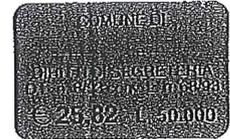
Grosio Beware





COMUNE DI PANDINO

(Provincia di Cremona)



Allegato "D" al m.n. 71.822/15.154 di rep.

Prot. n. 20305
Area Tecnica
Servizio Edilizia Ecologia

Pandino, li 23/11/2001

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTI gli atti d'ufficio;

VISTO/i il/gli estratto/i di mappa allegato/i che forma/no parte integrante del presente atto;

VISTO l'art.18 della legge 28.02.1985, n. 47 e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il P.R.G. e le Norme di Attuazione vigenti, approvate con D.G.R.L. n. 16551 del 16.12.1991, e successive varianti;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
VISTO il Decreto Sindacale n.3 del 03.02.2001 "Atto di nomina dei responsabili di area e dei servizi";

CERTIFICA

che gli immobili sotto descritti e censiti nel N.C.T.R. del Comune di Pandino, ricadono nel Vigente P.R.G.:

Foglio	Mappale/i	Zona
1	1-2-7-9 19-20-22	(parte) Zona E aree a destinazione agricola; (parte) Zona E aree a destinazione agricola con sovrastante zona di rispetto cimiteriale;
	3-4-8-10 12-13-14 15-16-17 23-26-27 28	Zona E aree a destinazione agricola;
	21-24	Zona E aree a destinazione agricola con sovrastante



COMUNE DI PANDINO

(Provincia di Cremona)

PAG. 2

		zona di rispetto cimiteriale;
2	4-7-28 29	Zona E Aree a destinazione agricola;
	5-6	(parte) Zona E aree a destinazione agricola; (parte) Zona E aree a destinazione agricola con sovrastante zona di rispetto cimiteriale;
4	1-2-3-4 5-6-7-8 9-10-11 15-16-17 18-27-40 44-45-46 50-51-52 55-57-62	Zona E aree a destinazione agricola;
5	10-113	Zona E aree a destinazione agricola;
	1-4-7-8 9-13-18 19-20-27 30-31-77 88-101-105 108-190 191-238	Zona A centro storico;
	28	Zona a verde privato;
	29-34	(parte) Zona A centro storico (parte) Standard urbanistici comunali;
	33	(parte) Zona a verde privato; (parte) Standard urbanistici comunali;
	159	Strada di piano;
	292	(parte) Zona E aree a destinazione agricola; (parte) Strada di piano;



COMUNE DI PANDINO

(Provincia di Cremona)

PAG. 3

	230	(parte) Zona A centro storico (parte) Strada di piano;
6	1-3-5	(parte) Zona E aree a destina zione agricola; (parte) Zona E aree a destina zione agricola con soprastan te zona di rispetto stradale; (parte) Strada di piano;
	2	(parte) Zona E aree a destina zione agricola; (parte) Strada di piano;
	4-23-27 12-54	(parte) Zona E aree a destina zione agricola; (parte) Zona E aree a destina zione agricola con soprastan te zona di rispetto stradale;
	6-13-14-15 16-17-18 19-20-21 24-28-34 35-39-41 49-50-51 52-53-57 58-59-67 68	Zona E aree a destinazione agricola;
	73-75	Strada di piano;
	99-100	Zona D1 aree produttive esi stenti e di previsione punta le;
	116	(parte) Strada di piano; (parte) Standard urbanistici comunali;
7	4	Zona E aree a destinazione agricola;

All.: estratto/i
mappa/P.R.G.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Tonetti Tersilio



Allegato "E" al n.ro 71.822/15.154 di rep
COMUNE DI AGNADELLO

PROVINCIA DI CREMONA
Via Dante n. 57 - 26028 AGNADELLO (CR) Tel. 0373-976192 Fax. 0373-976283

UFFICIO TECNICO SEZIONE URBANISTICA

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA
(art. 18, 2° e 3° comma, Legge n. 47/85)

Certificato n. 377

IL RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata in data 06.07.2001 prot. n. 3230, da BECCARIA MARIA in qualità di Rappresentante Legale della "Azienda Agricola di Gradella S.p.a" con sede in Pandino (CR) Fraz. Gradella - Via Maggiore civ. 2, diretta ad ottenere il certificato, previsto dall'art. 18 secondo comma della Legge 28.02.1985 n. 47, relativamente all'area ubicata in Agnadello, rappresentata catastalmente al Catasto Terreni di Cremona come segue:

FOGLIO n. 5 MAPPALE n. 37;

FOGLIO n. 6 MAPPALE n. 30;

VISTO lo strumento urbanistico vigente, la Variante Generale al Piano Regolatore Generale, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4196 in data 20.10.1995;

VISTA la Variante ex art. 17 della L.R. 51/75 alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 18372 in data 20.09.1996, estesa a tutto il centro storico;

VISTA la Variante parziale alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale (L.R. 23/97, art. 2), approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 in data 20.03.1998;

CERTIFICA

- in base alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 4196 in data 20.10.1995;
- in base alla Variante ex art. 17 della L.R. 51/75 alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale, approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 18372 in data 20.09.1996;
- in base alla Variante parziale alla Variante Generale al Piano Regolatore Generale (L.R. 23/97, art. 2), approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 in data 20.03.1998;

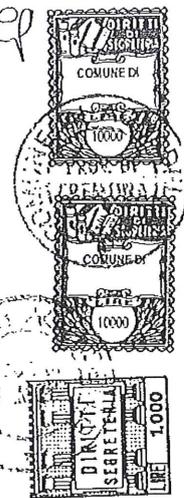
CHE

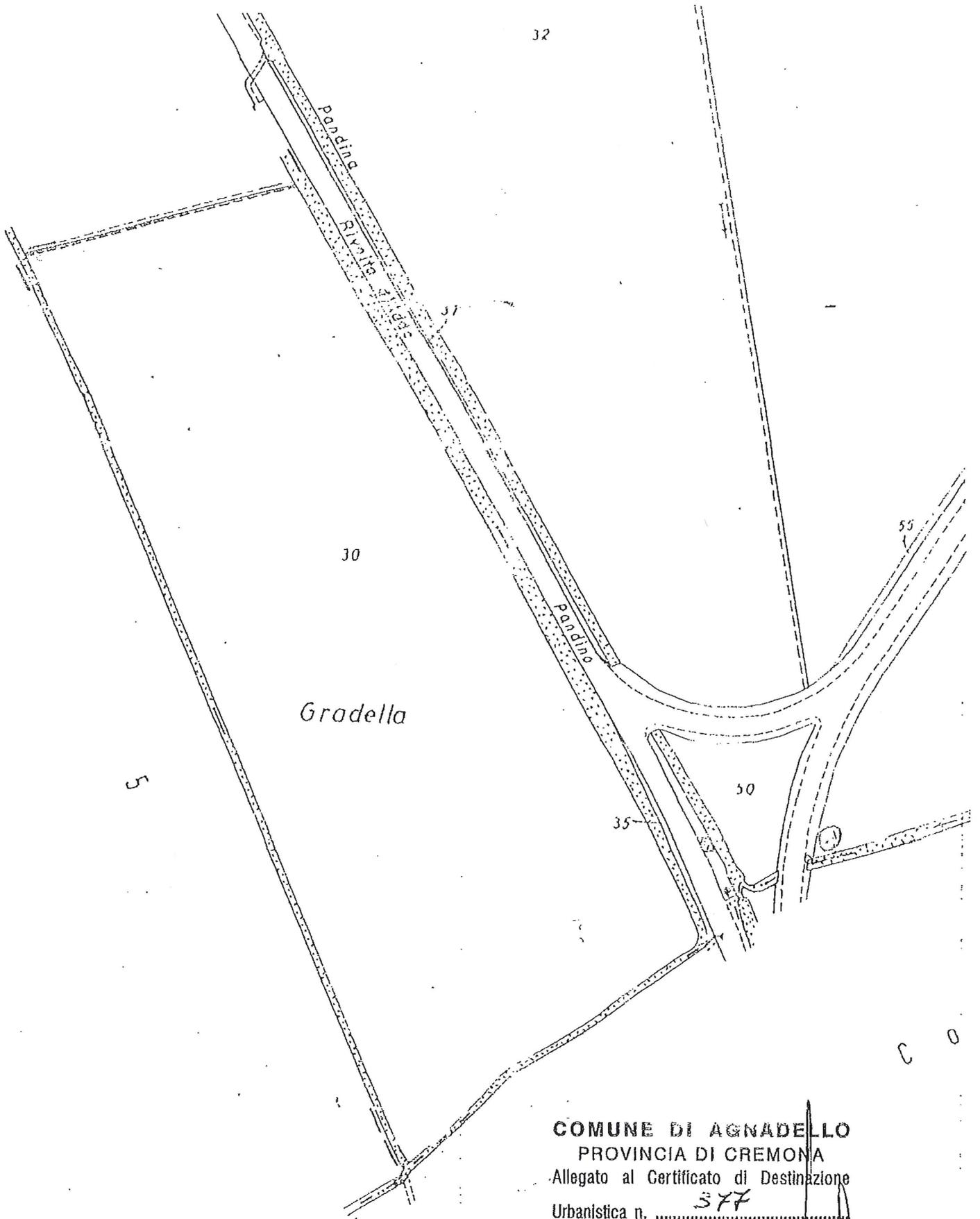
- 1) IL MAPPALE N. 37 DEL FOGLIO N. 5 RICADE IN ZONA "E1: ZONA AGRICOLA NORMALE";
- 2) IL MAPPALE N. 30 DEL FOGLIO N. 6 RICADE PARTE IN ZONA DI RISPETTO STRADALEE PER LA RESTANTE PARTE IN ZONA "E1: ZONA AGRICOLA NORMALE";

Il presente certificato conserva validità per un anno dalla data del suo rilascio, salvo che non intervengano modificazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Agnadello, li 16 LUG. 2001

IL RESPONSABILE
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lucini Patoni Arch. Gov. Mario





COMUNE DI AGNADELLO
PROVINCIA DI CREMONA

Allegato al Certificato di Destinazione

Urbanistica n. 377

16 LUG. 2001



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 Lucini Paoloni Arch. Giov. Mario

[Handwritten signature]

35

9

COMUNE DI AGNADELLO
PROVINCIA DI CREMONA

Allegato al Certificato di Destinazione

Urbanistica n. 377

16 LUG. 2001



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
D. Dr. Paolo Arch. Giov. Mario

37

Gradella

X = +5031400

Scala di 1:2000

INO

Y = +1542000

Allegato "F" al n. 71.822/15.154 di rep.

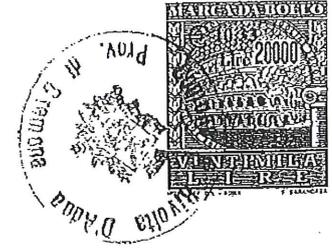


Comune di Rivolta D'Adda

(Provincia di Cremona)
P.zza Vittorio Emanuele II, 1 - C.a.p. 26027

Area Tecnica
Servizio Edilizia Privata
Cod. Fisc./P.IVA 00125130195
Tel. 0363-377086
Fax. 0363/377031
E-Mail: comunerivolta@ctrade.it

N. 10569 /UT/LO/dc di Prot.
Prot. di Rif. n°9884



Data 25/07/2001

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

rilasciato ai sensi dell'Art.18 della Legge 28/02/1985, n.47

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

- **VISTA** la richiesta del **Certificato di Destinazione Urbanistica** in data **04/07/2001**, presentata al Protocollo Comunale in data **07/07/2001** al n° **9397** dall'Azienda Agricola di Gradella S.p.A. con sede in Pandino (CR), Frazione Gradella, Via Maggiore, 2, in qualità di proprietaria, per le aree site nel territorio di questo Comune contraddistinte in Catasto al:
 - Fg. 25 Mapp. 87 – 88 (Loc. Tamburina);
 - Fg. 26 Mapp. 89 (Loc. Bellana),
- **VISTE** le prescrizioni urbanistiche del Vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale Lombardia n.935 del 25/11/1975, riguardanti le aree di cui sopra;
- **VISTO** il Piano Regolatore Generale Vigente e le Norme Tecniche di Attuazione allo stesso allegate, approvato con D.G.R. n°VI/41732 del 26/02/1999, riguardanti le aree di cui sopra;
- **VISTA** la Variante Parziale al Piano Regolatore Generale Vigente in itinere, approvata definitivamente dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 33 del 12/05/2001, esecutiva ai sensi di legge;

ATTESTA

che le aree censite in Catasto di questo Comune al:

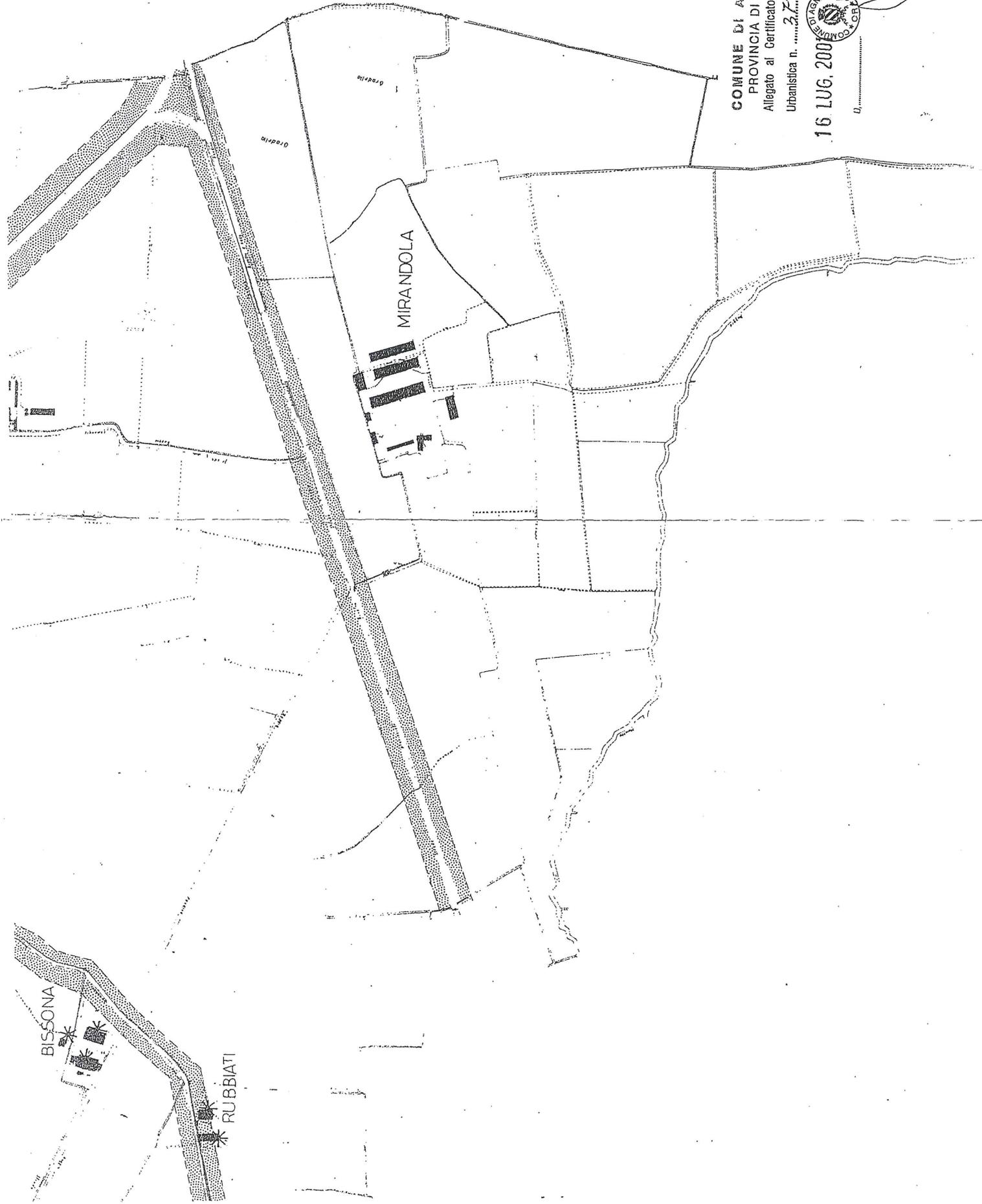
- Fig. 25 Mapp. 87 - 88 - 89,

sono classificate come:

ZONA AGRICOLA E1.



- IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA -
Domenico Angelo Citto



COMUNE DI AGNADÉLLO
PROVINCIA DI CREMONA
Allegato al Certificato di Destinazione
Urbanistica n. 272



16 LUG. 2000

RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CER. Adini Papini Arc. Giov. Mario

Allegato "G" al n. no. 71.822/15.154 di ref.

STATUTO

Titolo I - DENOMINAZIONE, OGGETTO, SEDE DURATA

Art. 1) E' costituita una Società per Azioni corrente sotto la denominazione

" AZIENDA AGRICOLA DI GRADELLA SPA"

Art. 2) La società ha sede legale in Pandino, Frazione Gradella, Via Maggiore n.2;

Art. 3) La durata della società è stabilita sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata per deliberazioni dell'assemblea;

Art. 4) La società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, da svolgersi esclusivamente entro il territorio nazionale:

- La attività agricola, quale l'acquisto, la vendita, la conduzione e l'affitto di fondi rustici e delle loro pertinenze, l'allevamento di bestiame, la produzione e la vendita di latte, la produzione e la vendita di prodotti agricoli in genere;
- La affittanza a terzi degli immobili di proprietà sociale ad uso rurale e civile;
- L'acquisto, la alienazione, la permuta, la locazione non finanziaria, la costruzione o riattamento e l'amministrazione di immobili ad uso agricolo, civili, commerciali e industriali in genere, ed il compimento di qualsiasi operazione di natura immobiliare, purché in relazione ad immobili situati nel territorio nazionale.



Mane Be crave

Grosi e Pevero

[Handwritten signature]

società potrà compiere, inoltre, tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, commerciali, industriali necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale, nei limiti fissati dalle leggi 77/1983, 1/1991 e dal D.L. 143/1991;

La società potrà inoltre in forma non prevalente ed escluso il fine di collocamento, assumere interessenze e partecipazioni in società o imprese, costituite o costituende, di diritto italiano aventi oggetto e attività simili e/o complementari al proprio.

Le limitazioni poste all'oggetto sociale valgono anche nel caso in cui le attività vengano svolte a mezzo di società controllata.

Titolo II - CAPITALE SOCIALE

Art. 5) Il capitale sociale è di Euro 6.762.000.= (Euro seimilionesettecentosessantaduemila) diviso in numero 6.762.000 (seimilionesettecentosessantaduemila) azioni di nominali Euro 1.= (uno) cadauna.

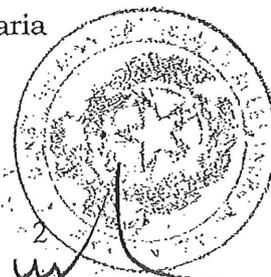
Il possesso di una azione comporta la piena adesione al presente statuto.

I Soci iscritti nel libro soci da almeno tre mesi che detengono una partecipazione di almeno il due per cento del capitale sociale risultante dall'ultimo bilancio approvato, potranno effettuare versamenti alla società a titolo di finanziamento con obbligo di restituzione nel rispetto dell'art. 11 D.Lgs 1 settembre 1993 n. 385 e delibera CICR 3 marzo 1994.

Tali somme saranno infruttifere, qualora non vi sia contraria pattuizione risultante da atto scritto.

Wane Pecare *Gesario Pecare*

[Handwritten signature]



Art. 6) Le azioni sono liberamente trasferibili per successione a causa di morte.

Il socio che intende alienare in tutto o in parte le proprie azioni o il diritto di opzione è tenuto ad offrirle in prelazione a tutti gli altri soci iscritti nel libro relativo.

Il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

Ove taluno dei soci rinunciasse o non esercitasse nel termine in tutto o in parte il diritto di prelazione, il di lui diritto si accresce agli altri soci che intendano esercitarlo ed in via fra di loro proporzionale.

L'offerta di vendita deve essere comunicata a ciascuno dei soci, mediante lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, spedita al domicilio risultante dal libro dei soci.

L'esercizio della prelazione dovrà essere comunicato al socio offerente con lettera raccomandata, pure con avviso di ricevimento, consegnata alle poste non oltre i 30 giorni dalla data di ricevimento della offerta di prelazione. Se entro detto termine nessuno dei soci avrà esercitato la prelazione il socio offerente sarà libero di vendere o trasferire a terzi le proprie azioni (o il diritto di opzione) entro il perentorio termine di tre mesi, ma ad un prezzo non inferiore a quello richiesto ai soci e determinato dal Collegio Arbitrale di cui al successivo art. 29.

Il socio non può senza il consenso della maggioranza dei soci, espresso anche per lettera, sottoporre a pegno volontariamente

Maria Beausé

Proziorovoi o

[Handwritten signature]

3



tutto o parte delle proprie azioni o costituirle in garanzia.

Il diritto di prelazione non si applica nell'ipotesi di trasferimento delle azioni (o del diritto di opzione) per atto tra vivi a favore degli ascendenti, dei discendenti e del coniuge.

La predetta normativa non si applica neppure quando tutti i soci aventi diritto alla prelazione vi abbiano preventivamente rinunciato.

Titolo III - ASSEMBLEA

Art. 7) L'assemblea regolarmente costituita, rappresenta l'universalità dei soci e le sue deliberazioni prese in conformità alla Legge ed al presente statuto obbligano tutti i soci.

Essa è ordinaria e straordinaria ai sensi di legge e potrà essere convocata anche fuori dalla sede sociale, purché nel territorio nazionale.

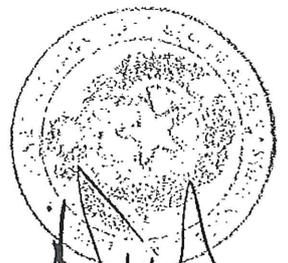
L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, e, quando a giudizio insindacabile dell'Organo Amministrativo particolari esigenze lo richiedano, anche entro un termine maggiore, ma non superiore però a sei mesi dalla chiusura dell'esercizio stesso.

Art. 8) Le convocazioni delle assemblee sono fatte con la pubblicazione dell'avviso contenente l'ordine del giorno nella Gazzetta Ufficiale non meno di 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Nello stesso avviso può essere fissata per altro giorno la seconda adunanza, nel caso che la prima vada deserta.

Anna Beneris *Prospettore*

*[Handwritten signature]*⁴



L'assemblea è comunque valida ogni volta che, anche se non come sopra convocata, sia presente o rappresentato l'intero capitale sociale e siano presenti tutti gli amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale.

Art. 9) Ogni socio ha diritto a tanti voti quante sono le azioni da esso possedute.

Art. 10) Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare anche da non soci che non siano amministratori, sindaci o dipendenti della società, mediante delega scritta e comunque nel rispetto di quanto espressamente previsto dall'art. 2372 c.c..

Art. 11) L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza l'assemblea è presieduta dal Vice Presidente o dall'Amministratore Delegato.

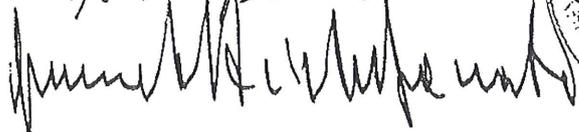
Il Presidente è assistito da un segretario, nominato dall'assemblea e quando lo ritenga del caso da due scrutatori da lui designati.

Il Presidente dell'assemblea deve verificare il diritto di intervento, la validità delle deleghe e delle procure, la identità degli intervenuti in proprio, per delega o per procura.

Il Presidente deve inoltre accertare se l'assemblea è validamente costituita ed in numero legale per deliberare, dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità delle votazioni.

Art. 12) Per la costituzione e la validità delle deliberazioni delle assemblee ordinarie valgono le norme previste dagli artt. 2368 e 2369 CC, ad eccezione di quanto previsto all'art.21 dello statuto

Mare Beuno Grazia Beuno



sociale, mentre per le assemblee straordinarie sia in prima che in seconda convocazione è richiesta la presenza ed il voto favorevole di almeno il 80% (ottanta per cento) del capitale sociale.

Art. 13) Le deliberazioni dell'assemblea saranno fatte constare dal processo verbale che verrà firmato dal Presidente, dal segretario o dal Notaio ed eventualmente dagli scrutatori.

Titolo IV - AMMINISTRAZIONE

Art. 14) La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri variabile da tre a nove, numero che verrà di volta in volta determinato all'atto della nomina da parte dell'assemblea.

I casi di decadenza o di sostituzione dei componenti l'Organo Amministrativo sono regolati dalle norme di Legge.

Gli Amministratori durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

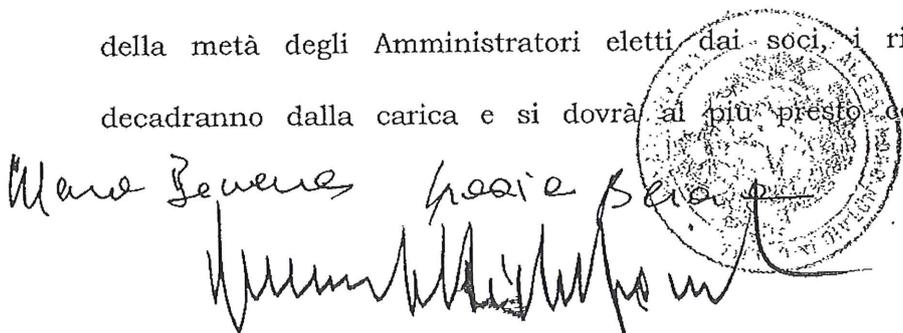
Art. 15) Il Consiglio di Amministrazione elegge ogni triennio fra i suoi membri un Presidente ed un Vice Presidente che lo sostituisca nei casi di assenza od impedimento.

Art. 16) Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Consiglieri di Amministrazione, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale.

I Consiglieri così nominati restano in carica fino alla prossima assemblea.

Qualora il Consiglio venisse per qualsiasi causa ridotto a meno della metà degli Amministratori eletti dai soci, i rimanenti decadranno dalla carica e si dovrà al più presto convocare

Mario Benvenuto
Giovanni Benvenuto



l'assemblea per procedere alla nomina dell'intero Consiglio.

Art. 17) Ai componenti dell'Organo Amministrativo spetta il rimborso delle spese sostenute per le loro funzioni.

L'assemblea potrà inoltre attribuire loro speciali indennità anche di fine mandato o compensi anche in forma di assegnazioni periodiche.

Art. 18) Il Consiglio di Amministrazione è convocato quante volte occorra, dal Presidente o da chi ne fa le veci, anche fuori della sede sociale, purché in Italia. Deve essere convocato quando ne venga fatta motivata domanda scritta, alla Presidenza, con elencazione delle specifiche materie da trattare, da almeno un terzo dei Consiglieri di Amministrazione o dal Collegio Sindacale.

La convocazione del Consiglio di Amministrazione è fatta con lettera da spedirsi almeno cinque giorni prima dell'adunanza e, nei casi d'urgenza, con telegramma o telefax da spedirsi almeno due giorni prima.

Il Consiglio potrà validamente deliberare , anche senza previa convocazione, ove siano presenti tutti i suoi componenti ed i Sindaci Effettivi.

Art. 19) Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza effettiva della maggioranza dei suoi componenti in carica. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voto dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I verbali delle riunioni saranno trascritti nell'apposito libro e firmati dal Presidente e dal Segretario.

Ulene Benere
Maurizio Benere



Art. 20) Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è affidata la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio oltre all'uso della firma sociale.

Art. 21) Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società.

Ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge o lo statuto riservano, in modo tassativo, all'assemblea dei soci.

Per le seguenti materie:

- acquisto e vendita di immobili in genere,
- acquisto e vendita di partecipazioni,
- costituzione di garanzie reali sui beni di proprietà sociale

occorrerà la preventiva deliberazione dell'assemblea ordinaria dei soci che dovrà deliberare con il voto favorevole di almeno il sessanta per cento del capitale, ma solo in prima convocazione.

Art. 22) Il Consiglio di Amministrazione potrà delegare, nei limiti di legge e dei propri poteri, le proprie attribuzioni a singoli amministratori determinando i limiti della delega.

Art. 23) L'Organo Amministrativo potrà nominare direttori generali, procuratori per determinati atti o categorie di atti, conferendo ad essi in relazione ai loro poteri, la rappresentanza della società.

Potrà inoltre nominare un segretario anche all'infuori dei suoi membri.

Uscire Benere Giuseppe



Titolo V - COLLEGIO SINDACALE

Art. 24) La gestione sociale è controllata da un collegio sindacale, costituito da tre sindaci effettivi e due supplenti, nominati dall'assemblea ai sensi di legge.

Essi durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

È competenza dell'assemblea provvedere altresì alla nomina del Presidente e alla determinazione del compenso all'intero collegio.

Titolo VI - BILANCIO - UTILE

Art. 25) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 Dicembre di ogni anno e, con riferimento a tale data, l'Organo Amministrativo procede con l'osservanza delle norme di legge alla formazione del bilancio.

Art. 26) Gli utili netti, dopo aver prelevato una somma non inferiore al 5% per la riserva legale fino al raggiungimento di un quinto del capitale sociale, verranno attribuiti alle azioni, salvo che l'assemblea non deliberi diversamente.

Art. 27) Il pagamento dei dividendi sarà effettuato presso le casse designate dall'Organo Amministrativo ed entro il termine che verrà annualmente fissato dall'Organo Amministrativo stesso. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui divennero esigibili andranno prescritti a favore della società.

Titolo VII - NORME FINALI

Art. 28) Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i

Ullano Benavise
Grosie Benavise



poteri.

Titolo VIII - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Art. 29) Le controversie che dovessero insorgere tra i soci per l'esecuzione o l'interpretazione del presente statuto verranno deferite al giudizio di un Collegio Arbitrale composto di tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo in comune accordo tra i due arbitri così nominati. In caso di disaccordo, il terzo arbitro sarà nominato dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano su istanza della parte più diligente. Il Collegio Arbitrale opererà quale rituale compositore, libero da qualsiasi formalità di procedura, salvo il rispetto del contraddittorio ed inappellabilmente.

Titolo IX - DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 30) Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle disposizioni del Codice Civile e delle altre leggi in materia.

Ulisse Benvenuti Presidente

